

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00702287
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	sito
-------------------------	------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto murale
OGTV - Identificazione	complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Santa Maria Maddalena penitente (parete sinistra)
SGTI - Identificazione	Santa Maria Maddalena approda a Marsiglia (parete frontale)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	PV
PVCC - Comune	Certosa di Pavia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa della Certosa delle Grazie
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Certosa di Pavia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	viale Monumento, 4
LDCS - Specifiche	prima cappella a sinistra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da** 1663**DTSF - A** 1663**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**AUTN - Nome scelto** Bianchi Federico**AUTA - Dati anagrafici** 1638 / 1719**AUTH - Sigla per citazione** 00004559**AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** attribuito**AUTR - Riferimento all'intervento** esecutore delle quadrature**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**AUTN - Nome scelto** Villa Francesco**AUTA - Dati anagrafici** / 1572**AUTH - Sigla per citazione** 00005475**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a fresco**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISA - Altezza** 640**MISL - Larghezza** 516**MISV - Varie** parete sinistra**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISA - Altezza** 640**MISL - Larghezza** 510**MISV - Varie** parete frontale**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** NR (recupero pregresso)**DESI - Codifica Iconclass** 11 HH (MARIA MADDALENA) 36

DESI - Codifica Iconclass	11 HH (MARIA MADDALENA) 41 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santa Maria Maddalena.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	LAT
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	parete sinistra, fascia retta dagli angeli
ISRI - Trascrizione	Contrivisti capita draconum in aquis

NSC - Notizie storico-critiche

E' possibile la presenza di Giovanni Ghisolfi accanto a Federico Bianchi nella realizzazione degli affreschi di questa cappella, per le analogie nella resa dell'ambientazione. Ulteriori spunti possono essere rintracciati nella pittura di Carlo Francesco Nuvolone e di Antonio Busca, che il Bianchi sfrutta con abilità quasi a formare un repertorio delle novità disponibili nel panorama milanese all'inizio degli anni sessanta del Seicento. ||La parete sinistra e quella frontale raffigurano due episodi tratti dalla vita della santa dedicataria della cappella, Maria Maddalena, a cui i certosini erano particolarmente devoti. La scena sotto la finestra rappresenta lo sbarco a Marsiglia della Maddalena, accompagnata da un piccolo seguito. La leggenda, tramandata da Iacopo da Varagine, vuole infatti che la Santa, partendo da Efeso, sia stata costretta da malvagi persecutori dei cristiani a imbarcarsi insieme con la sorella Marta e la sua serva Marcella, il fratello Lazzaro, il beato Massimino e Celidonio cieco dalla nascita su una piccola nave sprovvista di timone, approdata miracolosamente sulla costa francese. La veduta di Marsiglia a destra è realizzata con grande precisione descrittiva: vi si scorgono le catene del porto, Fort St-Jean, la vecchia Cattedrale e il Vieux-Port. L'esattezza dello scorcio non impedisce tuttavia alla scena di assumere un'aria fiabesca.||Sulla parete sinistra, la santa è raffigurata in solitaria meditazione sul crocifisso, che stringe fra le mani, e sul teschio posto di fronte a lei. Non manca anche un altro attributo tipico della santa, il vaso di unguenti. Un vasto paesaggio si stende al di là della grotta in cui è collocata la Santa (si tratta della grotta di Saint Baume a Aix, dove la Maddalena trascorse gli ultimi decenni di vita in eremitaggio): dall'apertura a sinistra si vedono il mare solcato da navi, le rocce su cui crescono alberelli, una cascata che scende dal dirupo, un piccolo ponte da cui parte il sentiero che porta alla caverna. In alto, due angioletti scendono dal cielo reggendo un nastro con la scritta "Contrivisti capita draconum in aquis", da cui sporge un piccolo serpente. L'ambientazione a boscareccia rimanda alla decorazione del palazzo Arese Borromeo a Cesano e sembra preludere all'Arcadia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Coco, Alessandro
FTAD - Data	2011/07/12
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00000003/D1
FTAT - Note	parete sinistra
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Coco, Alessandro
FTAD - Data	2011/07/12
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00000003/D2
BIL - Citazione completa	1777 F. Bartoli, Notizia delle pitture, sculture, ed architetture, che ornano le chiese, e gli altri luoghi pubblici di tutte le più rinomate città d'Italia e di non poche terre, castella, e ville d'alcuni rispettivi distretti, Venezia, 1777, vol. II, p. 69
BIL - Citazione completa	1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, p. 287
BIL - Citazione completa	1954 G. Chierici, Guida della Certosa di Pavia, Roma, C. Colombo, 1954, p. 17
BIL - Citazione completa	1968 F. R. Pesenti, La pittura, in M. G. Albertini Ottolenghi, R. Bossaglia, F. R. Pesenti, La Certosa di Pavia, Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, 1968, p. 105
BIL - Citazione completa	1968 R. Bossaglia, Bianchi Federico, in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, n. 10, 1968, p. 81
BIL - Citazione completa	2008 A. Spiriti, Giovanni Ghisolfi e il rinnovamento aresiano della pittura in Certosa, in Atti del Convegno La Certosa di Pavia e il suo Museo, Ultimi restauri e nuovi studi, a cura di B. Bentivoglio-Ravasio con L. Lodi e M. Mapelli, Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, 2008, p. 259
BIL - Citazione completa	1600 Manoscritto Braidense. [Matteo Valerio et alii], Memorie della Certosa di Pavia, Milano, Biblioteca Braidense, AD.XV.12.20, prima metà XVII sec. (vedi ediz. R. Battaglia, 1992)
BIL - Citazione completa	1992 R. Battaglia, le "memorie" della Certosa di Pavia [Manoscritto Braidense], in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", classe di Lettere e Filosofia, s. III, vol. XXII, I, 1992, p. 131
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Curti, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Lodi, Letizia